



Azienda Sanitaria Provinciale di Messina

Dipartimento di Prevenzione Veterinaria

Servizio Sanità animale

viale Giostra, ex P.O. Mandalari - Pad. 25 – 98121 Messina

tel.090/365-3988 fax -3955 e.mail veterinario.dipartimento@asp.messina.it

Indice

1. **Scopo**
2. **Campo di applicazione e destinatari**
 - 2.1 Campo di applicazione
 - 2.2 Destinatari
3. **Riferimenti legislativi**
 - 3.1 Normativa Regionale
 - 3.2 Normativa Nazionale
 - 3.3 Normativa Comunitaria
4. **Termini e definizioni**
5. **Modalità operative:**
 - 5.1 Generalità
 - 5.2 Modalità di presentazione, della richiesta di registrazione ed attribuzione Codice Aziendale per la detenzione di animali al competente Servizio Veterinario dell'ASP
 - 5.3 Variazioni, Subingressi, Modifiche strutturali, Trasferimento, Modifica della specie allevata,
 - 5.4 Cessata Attività
6. **Compiti del Servizio Veterinario Distrettuale**
 - 6.1 Attivazione codice aziendale per la detenzione/allevamento di animali
 - 6.2 Modalità operative relative a Variazioni, Modifiche strutturali e d'impianto, Cessata attività, Trasferimento di sede, Modifica di attività produttiva
7. **Compiti dei Comuni**
8. **Procedura assegnazione Codice di Pascolo e transumanza**
9. **Allegati**

Redazione, Convalida ed Approvazione	
Redatta	Dott. Daniela Martino
Approvata: - dal Direttore del Servizio Sanità Animale - dal Direttore del Servizio Igiene degli Allevamenti e Produzioni Zootecniche - dal Direttore del Servizio Igiene della Produzione, trasformazione, commercializzazione, conservazione degli alimenti di O.A.	Dott. Carmelo Calabrò Dott. Giuseppe Ruggeri Dott. Giovanni Grasso
Adottata dal Direttore DP	Dott. Carmelo Calabrò

Distribuzione		
Copia n.		
Distribuzione controllata	Si ↑	No ↑
Data		
Destinatario		
Firma RQ		

Lista di Revisione					
Rev.	Data	Descrizione modifica	Convalida	Approvazione	Adottata dal Direttore DP



Azienda Sanitaria Provinciale di Messina

Dipartimento di Prevenzione Veterinaria

Servizio Sanità animale

viale Giostra, ex P.O. Mandalari - Pad. 25 – 98121 Messina

tel.090/365-3988 fax -3955 e.mail veterinario.dipartimento@asp.messina.it

1. Scopo

Scopo della presente procedura è:

- uniformare l'iter amministrativo connesso all'avvio di attività per la detenzione di animali in ambito provinciale (allevamento o detenzione di animali delle specie bovina, bufalina, ovina, caprina, suina, equina, avicunicoli, attività di apicoltura, acquacoltura, elicoltura, ecc.);
- dare tutte le indicazioni necessarie per l'applicazione del Regolamento CE/852/2004 sugli aspetti riguardanti le Segnalazioni di Certificazione di Inizio Attività (SCIA). Tale Regolamento si applica alla produzione primaria comprese le attività di trasporto, di magazzinaggio e di manipolazione, intese come operazioni associate ai prodotti primari sul luogo di produzione. Tale regolamento si applica anche al trasporto degli animali vivi.

2. Campo di applicazione e destinatari

2.1. Campo di applicazione

La procedura si applica:

- a tutti gli operatori che intendono avviare un'attività di allevamento di bestiame ovvero la detenzione di animali della specie bovina, bufalina, ovina, caprina, suina, equina, avicunicoli, attività di apicoltura, acquacoltura, elicoltura, ecc., per la produzione dei prodotti primari di origine animale, siano essi con finalità produttiva, amatoriale o di autoconsumo, così come la gestione di scuderie per ricovero cavalli sportivi, maneggi, circhi, ecc. ovvero tutte le attività indicate nell'allegato A, allegato sub 1 punto 1 del D.A. del 14/06/2011.

2.2 Destinatari

La presente procedura è destinata:

- ai **dirigenti veterinari del Servizio di Sanità Animale e del Servizio di Igiene degli Allevamenti e Produzioni Zootecniche dell'ASP** addetti al procedimento di attribuzione codice aziendale e registrazione delle attività di detenzione di animali in BDN;
- ai **dirigenti veterinari del Servizio di Igiene della Produzione, trasformazione, commercializzazione, conservazione degli alimenti di O.A dell'ASP** per la parte di competenza relativa alla produzione di alimenti nell'ambito della produzione primaria
- **agli operatori**, che intendono avviare un'attività di detenzione di animali, che operano nel territorio di competenza di quest'ASP.

Questa procedura sarà comunicata ai Comuni, Associazioni di categoria ed all'Assessorato Regionale alla Sanità- Dipartimento per le Attività Sanitarie e Osservatorio Epidemiologico.

La presente procedura, con la modulistica allegata, sarà disponibile presso il sito dell'ASP di ME, oltreché presso gli uffici distrettuali dei Servizi Veterinari.

3. Riferimenti legislativi

3.1 Normativa Regionale

- Decreto Ass. Sanità del 27 febbraio 2008 " Linee di indirizzo e modalità procedurali attuative del Regolamento CE n. 852/04 ai fini della registrazione delle attività alimentari".



Azienda Sanitaria Provinciale di Messina

Dipartimento di Prevenzione Veterinaria

Servizio Sanità animale

viale Giostra, ex P.O. Mandalari - Pad. 25 – 98121 Messina

tel.090/365-3988 fax -3955 e.mail veterinario.dipartimento@asp.messina.it

- Decreto Ass. Sanità del 26 marzo 2009 “Adozione delle intese tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, concernenti “Linee guida per l’esecuzione dei controlli tesi a garantire la sicurezza alimentare nell’ambito della produzione e immissione sul mercato del latte destinato al trattamento termico e alla trasformazione” e “Deroghe relative alla produzione di ovini, caprini e suini lattanti parzialmente eviscerati”
- Decreto Ass. Sanità del 06 novembre 2009 n. 2493 concernente la semplificazione della Dichiarazione di Inizio Attività per la produzione primaria;
- Decreto Ass. Sanità del 14 giugno 2011 “Adozione dell’accordo tra il Governo, le Regioni, e le Province Autonome di Trento e Bolzano relativo alle linee guida applicative del Regolamento n. 852/2004/CE del Parlamento europeo e del Consiglio sull’igiene dei prodotti alimentari”

3.1 Normativa Nazionale

- T.U.LL.SS. approvato con R.D. n. 1265/34;
- Regolamento di Polizia Veterinaria approvato con D.P.R. 320/54;
- D.L.vo n. 152/06 e s.m.i. (Codice ambientale);
- D.L.vo n. 158 del 16 marzo 2006;
- DPR n. 317 del 30 aprile 1996 “ Attuazione Direttiva del Consiglio 1992/102”;
- Circolare del Ministero della Sanità n.11 del 14 agosto 1996;
- D.L.vo del 22 maggio 1999 n. 196 “Attuazione della Direttiva 97/12/CE che modifica e aggiorna la Direttiva 64/432/CEE relativa ai problemi di polizia sanitaria in materia di scambi intracomunitari di animali della specie bovina e suina”;
- DPR del 19 ottobre 2000 n. 437- Regolamento recante modalità per l’identificazione e la registrazione dei bovini;
- D.M. del 31 gennaio 2002 - Disposizioni in materia di funzionamento dell’anagrafe bovina , modificato dal D.M. 13.10.04, in materia di Anagrafe zootecnica e Sistema di Identificazione e Registrazione degli allevamenti;
- D.M. del 7 giugno 2002- Approvazione del manuale operativo per gestione dell’Anagrafe bovina e successive modifiche;
- Decreto legislativo del 29 luglio 2003, n. 267- “Attuazione delle Direttive 1999/74/CE e 2002/4/CE, per la protezione delle galline ovaiole e la registrazione dei relativi stabilimenti di allevamento”;
- D.L.vo del 29 gennaio 2004. n. 58, Disposizioni sanzionatorie per le violazioni dei Regolamenti (CE) n. 1760 e n. 1825 del 2000, relativi all’identificazione e registrazione dei bovini, nonché all’etichettatura delle carni bovine;
- Ordinanza del 12 aprile 2008- Norme concernenti l’identificazione, la registrazione delle aziende, dei capi suini nonché le relative movimentazioni;
- Ordinanza del 4 aprile 2002 del Ministero della Salute;
- Decreto del 05 maggio 2006 sull’Anagrafe equina ;
- Circolare del 28 luglio 2005 del Ministero della Salute;
- Nota del Ministero della Salute del 01 dicembre 2006;
- Accordo tra il Ministero della Salute, le Regioni e Province autonome del 9 febbraio 2006, relativo a “Linee Guida applicative del Regolamento n. 852/04;
- Intesa ai sensi dell’art. 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano sul documento recante “ Linea guida per l’esecuzione dei controlli tesi a garantire la sicurezza alimentare nell’ambito della produzione e immissione sul mercato del latte destinato al trattamento termico e alla trasformazione” del 20 marzo 2008.
- Legge n. 122 del 30/07/2010



Azienda Sanitaria Provinciale di Messina

Dipartimento di Prevenzione Veterinaria

Servizio Sanità animale

viale Giostra, ex P.O. Mandalari - Pad. 25 – 98121 Messina

tel.090/365-3988 fax -3955 e.mail veterinario.dipartimento@asp.messina.it

- Ordinanza Ministeriale 09/08/2012 – Misure straordinarie di polizia veterinaria in materia di tubercolosi, brucellosi bovina e bufalina, brucellosi ovi-caprina, leucosi, nelle regioni Calabria, Campania, Puglia e Sicilia
- Ordinanza Ministeriale 28/05/2015 – Misure straordinarie di Polizia Veterinaria in materia di Brucellosi, Tubercolosi e Leucosi
- Nota Ministero della Salute 06/11/2015 (Ordinanza del 25/05/2015 – misure straordinarie di polizia veterinaria in materia di brucellosi tubercolosi e leucosi – chiarimenti)

3.2 Normativa Comunitaria

- Direttiva del Consiglio 1992/102;
- Direttiva del Consiglio 1997/12 che modifica e aggiorna la direttiva 64/432/CEE;
- Regolamento CE 2628/1997 (modificata dal Reg. CE 2105/1998);
- Regolamento CE 2629/1997 (modificata dal Reg. CE 1177/1998);
- Regolamento CE 2630/1997 (modificata dal Reg. CE 132/ 1999);
- Regolamento CE 494/1998;
- Regolamento CE 1760/2000;
- Decisione della Commissione 20/08/2001 (pascoli);
- Regolamento CE 178/2002 (principi e requisiti della sicurezza alimentare)
- Regolamento CE 1082/2003 (livelli minimi controlli I & R);
- Regolamento CE 499/2004 (che modifica il Reg. 1082/2003);
- Regolamento CE 911/2004 (che integra il Reg. 1760/2000 e abroga il Reg. 2629/97);
- Regolamento CE 21/2004 (che istituisce un sistema I & R degli ovi-caprini);
- Decisione della Commissione del 20 ottobre 1993 n. 93/623/CEE e Decisione della Commissione del 22 dicembre 1999, n.2000/68/CE;
- Regolamento (CE) n. 1739/2005 della Commissione del 21 ottobre 2005 che stabilisce norme sanitarie per la circolazione degli animali da circo tra gli Stati membri;
- Regolamento (CE) n. 852/2004 del 29 aprile 2004 sull'igiene dei prodotti alimentari;
- Regolamento (CE) n. 853/2004 del 29 aprile 2004 sull'igiene degli alimenti di origine animale;
- Regolamento (CE) n. 882/2004 del 29 aprile 2004 relativo ai controlli ufficiali intesi a verificare la conformità alla normativa in materia di mangimi e di alimenti ed alle norme sulla salute e sul benessere degli animali.
- Decisione della Commissione del 18/01/2006
- Regolamento CE n. 1069/2009 recante norme sanitarie relative ai sottoprodotti di origine animale e ai prodotti derivati non destinati al consumo umano e che abroga il regolamento (CE) 1774/2002 (regolamento sui sottoprodotti di origine animale)

4. Termini e definizioni

- ❖ **Produzione primaria** : “tutte le fasi della produzione, dell'allevamento o della coltivazione dei prodotti primari, compresi il raccolto, la mungitura e la produzione zootecnica precedente la macellazione e comprese la caccia, la pesca e la raccolta di prodotti selvatici” (Reg. 178/2002 art. 3 punto 17);
- ❖ **Prodotto primario**: “i prodotti della produzione primaria compresi i prodotti della terra, dell'allevamento, della caccia e della pesca”(Reg. 178/2002 art. 2, comma 2, lettera b);
- ❖ **OSA**: Operatore del settore alimentare



Azienda Sanitaria Provinciale di Messina

Dipartimento di Prevenzione Veterinaria

Servizio Sanità animale

viale Giostra, ex P.O. Mandalari - Pad. 25 – 98121 Messina

tel.090/365-3988 fax -3955 e.mail veterinario.dipartimento@asp.messina.it

- ❖ **Animale**: qualsiasi animale di cui alla legge 30 aprile 1976 n.397, e successive modifiche, e al regolamento emanato con Decreto del Presidente della Repubblica del 30 dicembre 1992, n. 556, e successive modifiche;
- ❖ **Azienda** : qualsiasi stabilimento agricolo, costruzione o allevamento all'aria aperta o altro luogo in cui gli animali sono tenuti, allevati anche transitoriamente o commercializzati, ivi comprese stalle di sosta e mercati;
- ❖ **Allevamento**: un animale o l'insieme degli animali che sono tenuti in un'azienda come unità epidemiologica ; se in una stessa azienda sono presenti più allevamenti, tutti gli allevamenti formano un'unità avente la medesima qualifica sanitaria;
- ❖ **Animali di azienda**: gli animali domestici delle specie bovina, suina, ovina, caprina ed equina, nonché i volatili da cortile e i conigli domestici, gli animali selvatici di dette specie e i ruminanti selvatici allevati in un'azienda;
- ❖ **Allevamento allo stato brado**: condizione di allevamento in cui gli animali sono tenuti liberi all'aperto tutto l'anno, senza ricoveri e senza somministrare loro mangimi, procurandosi essi stessi il cibo sui pascoli
- ❖ **Allevamento semibrado**: allevamento di tipologia brado praticato solo per alcuni mesi nel corso dell'anno
- ❖ **Allevamento transumante**: **transumazione**, movimentazione del bestiame dalla pianura ai monti a seconda della stagione; **demonticazione**: movimentazione del bestiame dai monti alla pianura
- ❖ **Allevamento stabulato**: confinamento di animali in spazi controllati.
- ❖ **Proprietario**: qualsiasi persona fisica o giuridica proprietaria degli animali presenti in allevamento. Ciascun proprietario viene univocamente identificato dal suo codice fiscale;
- ❖ **Detentore**: qualsiasi persona fisica o giuridica responsabile degli animali, anche temporaneamente, nonché durante il trasporto o nel mercato, individuata mediante il codice fiscale correlato al codice dell'azienda, ad esclusione della fattispecie del trasporto. Nel caso in cui il detentore non coincida con il proprietario, anche quest'ultimo è individuato con il proprio codice fiscale correlato al codice dell'azienda;
- ❖ **Codice Aziendale**: numerazione attribuita alla singola struttura identificata come azienda indipendentemente dalla specie allevata;
- ❖ **Validazione**: il procedimento operativo al termine del quale il dato è accettato e registrato nella Banca dati nazionale, con le modalità stabilite dal manuale operativo;
- ❖ **Certificazione**: l'esito dei procedimenti di controllo attuati dalla Autorità Competente al fine di garantire la congruenza dell'informazione pervenuta in anagrafe con quanto rilevabile ad un controllo;
- ❖ **SSA**: Servizio di Sanità Animale;
- ❖ **SIAOA**: Servizio di Igiene degli Alimenti di Origine Animale;
- ❖ **SIAPZ**: Servizio di Igiene degli Allevamenti e Produzioni Zootecniche;
- ❖ **DPV**: Dipartimento di Prevenzione Veterinaria;
- ❖ **ASP**: Azienda Sanitaria Provinciale;
- ❖ **SCIA**: Segnalazione certificata di inizio Attività;
- ❖ **SUAP**: Sportello Unico delle Attività Produttive;
- ❖ **OSA**: Operatore del Settore Alimentare;
- ❖ **Alimento** (Reg. CE n. 178/02): qualsiasi sostanza o prodotto trasformato, parzialmente trasformato o non trasformato destinato ad essere ingerito, o di cui si prevede ragionevolmente che possa essere ingerito da esseri umani.
- ❖ **DPA**: Destinazione produzione alimenti;
- ❖ **T.U.LL.SS.**: Testo unico leggi sanitarie.



Azienda Sanitaria Provinciale di Messina

Dipartimento di Prevenzione Veterinaria

Servizio Sanità animale

viale Giostra, ex P.O. Mandalari - Pad. 25 – 98121 Messina

tel.090/365-3988 fax -3955 e.mail veterinario.dipartimento@asp.messina.it

5. Modalità operative

5.1 Generalità

La nuova legislazione alimentare europea, a partire dal Reg CE 178/2002, al fine di garantire la sicurezza degli alimenti, introduce il principio della responsabilità dell'operatore del settore alimentare (OSA), per cui l'operatore stesso deve garantire che tutte le fasi della produzione, trasformazione e distribuzione degli alimenti soddisfino i requisiti igienico sanitari dei processi produttivi di competenza dell'impresa alimentare e le modalità di attivazione, variazione, subentro e cessazione di attività.

La presente procedura applica il Decreto Assessoriale 14/06/2011 che definisce l'obbligo dei produttori primari che si occupano di allevamento di animali produttori di alimenti in azienda di registrare la loro attività ai sensi del Reg. CE 852/2004.

5.2 Modalità di presentazione, della richiesta di registrazione ed attribuzione Codice Aziendale per la detenzione di animali al competente Servizio Veterinario dell'ASP

Tutti coloro che intendono iniziare un'attività di detenzione di animali anche di un solo capo siano essi con finalità produttiva (per la produzione alimentare), commerciale o di autoconsumo o amatoriale, devono richiedere, utilizzando il **modello Allegato 1** l'assegnazione di un **codice aziendale** previsto per l'identificazione e la registrazione degli allevamenti:

1. al Sindaco del comune dove ha sede l'attività, per il tramite del SUAP
2. al Servizio Veterinario di Sanità Animale dell'ASP, territorialmente competente, tramite il SUAP.

La richiesta deve essere inviata per posta certificata all'indirizzo PEC del SUAP competente per territorio.

Per le attività temporanee o stagionali (comprese fiere, mostre, ecc..) il numero di registrazione assegnato viene sospeso alla cessazione dell'attività stagionale e riattivato, previa richiesta, alla successiva stagione (al successivo inizio si ha quindi la ripresa dello stesso numero di codice aziendale).

Alla domanda, compilata in ogni parte di interesse dell'OSA si dovranno allegare anche i seguenti documenti, sia per il servizio veterinario ASP sia per il comune:

- 1) **Titolo di proprietà** dell'azienda, affitto o altro;
- 2) Copia del **foglio di mappa** con indicazione delle relative particelle dei terreni dove è ubicata l'azienda con indicazioni delle superfici adibite a pascolo o produzione foraggi con relativa legenda;
- 3) Fotocopia di un valido documento di riconoscimento e del codice fiscale;
- 4) Autocertificazione sul rispetto delle normative sull'igiene, benessere degli animali ed ambiente;
- 5) N. 1 **planimetria in scala 1:100** (firmata da un tecnico abilitato e dal legale rappresentante/titolare della ditta) dei fabbricati (specificando anno di costruzione e loro destinazione: stalle, fienili, abitazioni, magazzini, mangimifici, concimaia, ecc.), degli impianti e delle attrezzature e relativa legenda se presenti;
- 6) N. 1 **relazione tecnica** dell'azienda (firmata da un tecnico abilitato e dal legale rappresentante/titolare della ditta), con la descrizione dei locali, degli impianti e delle attrezzature utilizzate, dell'approvvigionamento idrico, della classificazione tra le attività insalubre (ove previsto), della valutazione di impatto ambientale (ove previsto), dei sistemi di smaltimento dei rifiuti liquidi e solidi (D. Lgs 152/06 e D. Lgs 22/97, ecc.) e dei sottoprodotti di origine animale ai sensi del Regolamento CE n.1069/2009 e del Regolamento n.142/2011.

In particolare la relazione tecnica deve contenere almeno:

- indicazioni circa il possesso e l'adozione di procedure di buone prassi igieniche;
- la denominazione dell'azienda e la descrizione del ciclo produttivo ed il numero massimo animali che si intendono detenere contemporaneamente divisi per categoria;



Azienda Sanitaria Provinciale di Messina

Dipartimento di Prevenzione Veterinaria

Servizio Sanità animale

viale Giostra, ex P.O. Mandalari - Pad. 25 – 98121 Messina

tel.090/365-3988 fax -3955 e.mail veterinario.dipartimento@asp.messina.it

- le modalità di gestione separata degli animali affetti da una malattia trasmissibile all'uomo o da una malattia che può determinare la contaminazione del latte o della carne;
 - il tipo di allevamento praticato;
 - ubicazione dell'azienda in rapporto ad altre abitazioni o centri abitati, strade, corsi d'acqua, altri allevamenti;
 - dimensioni interne del box e del paddock di stabulazione e rapporto superficie disponibile/animale se presenti strutture;
 - tipologia di pavimentazione e di lettiera e sua gestione, oltre la modalità di gestione del letame e del reflui di allevamento, descrizione concimaia se presenti;
 - modalità di illuminazione, ventilazione, afflusso e ricambio dell'aria se pertinente;
 - modalità di contenzione per gli interventi sanitari e di custodia ai fini dell'osservazione giornaliera;
 - gestione dei lavaggi, disinfezioni e disinfestazioni degli ambienti e delle infrastrutture;
 - fruizione di servizi di assistenza tecnica e/o veterinaria;
 - il tipo di approvvigionamento idrico e le modalità di somministrazione: rapporto erogatori dell'acqua) animali fruitori;
 - tipologia di alimentazione e modalità di somministrazione con indicazione dello spazio disponibile alla mangiatoia animale se pertinente.
7. il certificato di iscrizione alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura in originale di data non anteriore ai sei mesi o autodichiarazione di iscrizione alla camera di commercio ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 se trattasi di impresa
8. autodichiarazione di comunicazione antimafia ai sensi D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 come da **allegato 3**.
- E' obbligo dell'allevatore detenere in azienda:
9. Registro di Stalla
 10. Registro dei Trattamenti terapeutici
 11. Manuale di buona prassi igienico sanitario degli allevamenti.
 12. Qualora si intenda produrre latte ai sensi del D.A. 26/03/2009 si deve **contattare il SIAPZ**.
 13. Nel caso di autorizzazione di mezzi per il trasporto di animali vivi **rivolgersi al SIAPZ**
 14. Nel caso di autorizzazione di locali destinati alla produzione di alimenti (diversi dalla produzione di latte) o di mezzi di trasporto per alimenti (diversi dagli animali vivi) **rivolgersi al SIAOA**.

5.3 Variazioni, sub-ingressi, modifiche strutturali, trasferimento, modifica della specie allevata, cessata Attività

In caso di

Variazioni dell'attività registrata, il legale rappresentante/titolare della ditta è tenuto a dare immediata comunicazione al servizio veterinario dell'ASP tramite il SUAP, utilizzando il **modello Allegato 1** e facendo riferimento al numero di codice aziendale assegnato.

Cambio o inserimento di nuove specie allevate, si deve presentare utilizzando il **modello Allegato 1** e tramite il SUAP la relazione tecnica ed l'autocertificazione sul rispetto delle normative sull'igiene, benessere degli animali ed ambiente.

Cessata Attività si deve dare comunicazione al SUAP del Comune territorialmente competente utilizzando il **modello Allegato 1**, e il SUAP trasmette la documentazione al Servizio Veterinario. Inoltre, il proprietario o legale rappresentante deve consegnare al Servizio Veterinario:

- il registro di stalla e i registri dei trattamenti farmacologici
- gli identificativi non applicati,
- l'eventuale registrazione originale di altre attività connesse al Codice Aziendale.



Azienda Sanitaria Provinciale di Messina

Dipartimento di Prevenzione Veterinaria

Servizio Sanità animale

viale Giostra, ex P.O. Mandalari - Pad. 25 – 98121 Messina

tel.090/365-3988 fax -3955 e.mail veterinario.dipartimento@asp.messina.it

6 Compiti del Servizio Veterinario Distrettuale

Gli uffici dei Servizi Veterinari distrettuali del Dipartimento di Prevenzione territorialmente competenti, avviano le procedure di Registrazione secondo le modalità di seguito riportate.

6.1 Attivazione codice aziendale per la detenzione/allevamento di animali

Le istanze di **registrazione allevamenti e attribuzione codice aziendale** o di **attribuzione Codice di Pascolo** saranno protocollate in entrata, quindi consegnate al Responsabile di Sanità Animale del distretto che provvederà ad assegnare, entro tre giorni lavorativi, la pratica con atto formale (**modello allegato SSA-0 “Nomina responsabile del procedimento”**) ad un dirigente veterinario del Servizio di Sanità Animale, che assume la “responsabilità del procedimento”.

Il dirigente responsabile del procedimento verifica la presenza e la correttezza delle informazioni presenti nella pratica ed in particolare:

- il nome, l'indirizzo, codice fiscale del proprietario;
- il nome, l'indirizzo, codice fiscale dell'eventuale detentore;
- il Comune dove è ubicata l'azienda;
- il Comune di residenza del detentore o sede legale della eventuale persona giuridica;
- il Comune di residenza del proprietario o sede legale della eventuale persona giuridica;
- le specie allevate;
- il tipo di produzione;
- altre informazioni relative a programmi regionali, nazionali o comunitari;

Completata la valutazione dell'istanza e della documentazione allegata, se non è necessario richiedere eventuali elementi integrativi (con atti formali) ritenuti necessari per la registrazione e il rilascio del codice aziendale entro i successivi 10 giorni il responsabile del procedimento, assegna all'allevatore un Codice Aziendale, univoco su tutto il territorio nazionale, che individua il luogo geografico dove vengono detenuti gli animali e che qualifica la struttura come unità epidemiologica e procede con la georeferenziazione in BDN.

N.B. Il codice di identificazione dell'azienda è composto da dieci caratteri in totale ed ha la seguente struttura alfanumerica:

- due lettere per la sigla dello Stato,
- tre cifre per il codice ISTAT del Comune,
- due lettere per la sigla della Provincia,

- numero progressivo assegnato all'azienda su base comunale.

ESEMPIO: per il comune di Messina il codice sarebbe: **ITO48ME001**

Poiché in una stessa azienda possono esistere più allevamenti di specie diversa o della stessa specie ma appartenenti a diversi proprietari, è necessario che, a fronte dello stesso Codice Aziendale, si identifichi il singolo allevamento attraverso la codifica della specie allevata e gli estremi fiscali dell'allevamento rappresentati dal codice fiscale del proprietario dell'allevamento (se trattasi di persona fisica, o di ditta individuale) o dal codice fiscale attribuito alla persona giuridica proprietaria dell'allevamento. Qualora vi siano più detentori essi andranno identificati nell'allegato 1 come detentori A, B, C ecc. e avranno lo stesso codice aziendale del proprietario in quanto unica entità epidemiologica.

Infine nei successivi sette giorni lavorativi, dall'attribuzione del Codice Aziendale, il responsabile del procedimento registra la nuova azienda codificata nella Banca Dati Nazionale e trasmette al richiedente il Codice Aziendale attribuito utilizzando l'apposito **modello allegato SSA-1 “Comunicazione di attribuzione codice aziendale per detenzione di animali”**, con una copia della planimetria e della relazione tecnica vistata. Tale comunicazione verrà inviata per conoscenza al Sindaco del Comune dove ha sede l'attività, al



Azienda Sanitaria Provinciale di Messina

Dipartimento di Prevenzione Veterinaria

Servizio Sanità animale

viale Giostra, ex P.O. Mandalari - Pad. 25 – 98121 Messina

tel.090/365-3988 fax -3955 e.mail veterinario.dipartimento@asp.messina.it

Servizio di Igiene degli Allevamenti e Produzioni Zootecniche ed al Servizio di Igiene della Produzione, trasformazione, commercializzazione, conservazione degli alimenti di O.A. Il modello allegato riporta la o le specie allevate, la tipologia produttiva, la tipologia di allevamento e l'orientamento produttivo.

Infine entro i successivi due mesi, dall'assegnazione del codice aziendale, verifica sul campo o dagli atti d'ufficio l'effettiva presenza dei capi nell'allevamento attivato. In caso di verifica negativa, sulla presenza di animali, il Servizio Veterinario provvede d'ufficio alla revoca del codice aziendale ed alla cancellazione dell'allevamento dalla BDN, tale provvedimento dovrà essere comunicato all'interessato, al Sindaco del Comune dove ha sede l'attività, al Servizio di Igiene degli Allevamenti e Produzioni Zootecniche ed al Servizio di Igiene degli Alimenti Origine Animale utilizzando il **modello allegato SSA-2 "Comunicazione chiusura codice aziendale"**.

Il responsabile del procedimento vista per presa visione con bollo d'ufficio e firma in calce qualsiasi atto di rilascio/modifica attività.

Entro 10 giorni dall'assegnazione della pratica il "*responsabile del procedimento*" effettua congiuntamente con un collega del Servizio Igiene degli Allevamenti e Produzioni Zootecniche del distretto, un sopralluogo in azienda per riscontrare il rispetto dei requisiti minimi igienico-sanitari, delle condizioni di benessere degli animali e di igiene ambientali, dichiarati nell'istanza, oltre a verificare se sussistono i requisiti per la produzione dichiarata nell'orientamento produttivo dell'allevamento e compila il **modello allegato SSA-3 "Verbale di sopralluogo per la verifica della registrazione delle aziende zootecniche"**. Ai sensi del D.A. 14/06/2011 nessun onere è a carico dell'impresa.

Qualora nel distretto manchi la figura di dirigente SIAPZ sarà cura del dirigente SSA, responsabile del procedimento, presentare richiesta scritta al Direttore di SSA che provvederà a concordare con il Direttore SIAPZ il dirigente SIAPZ da affiancare al Responsabile del procedimento.

Durante il sopralluogo viene confermata la georeferenziazione dell'azienda che verrà indicata nel verbale, assieme ad eventuali prescrizioni.

Le non conformità rilevate devono essere sempre notificate all'interessato (anche tramite il verbale di sopralluogo) con le decisioni del servizio veterinario. Nel caso che le non conformità rilevate non siano ostative all'attività di allevamento, il servizio veterinario dovrà comunicare all'interessato i tempi assegnati per superare le prescrizioni emanate. Il responsabile del procedimento, qualora verifichi il mancato superamento delle prescrizioni emesse, a seconda della gravità delle non conformità, emetterà sanzioni o nuove perentorie prescrizioni.

Semestralmente il Referente/responsabile del distretto comunicherà al Direttore del SSA le registrazioni di codici aziendali effettuate, eventuali modifiche, variazioni e/o cessazioni.

6.2 Modalità operative relative a variazioni, modifiche strutturali e d'impianto, cessata attività, trasferimento di sede, modifica di attività produttiva

Le istanze di variazioni, subingressi, modifiche strutturali, trasferimento, modifica della specie allevata o cessata attività saranno protocollate in entrata, quindi consegnate al Responsabile di Sanità animale del distretto che provvederà ad assegnare, entro tre giorni lavorativi, la pratica con atto formale (**modello allegato SSA-0 "Nomina responsabile del procedimento"**) ad un dirigente veterinario del Servizio di Sanità Animale, che assume la "responsabilità del procedimento".

Il dirigente responsabile del procedimento, previo esame della dichiarazione resa dal proprietario o legale rappresentante dell'allevamento e della documentazione a corredo, attiva le seguenti procedure :

- a) nel caso di variazione in ordine al nome della Ditta, ragione sociale, subingresso, sede legale, legale rappresentante, specie allevata, ecc... **provvede** ad inserire la variazione sul sistema informatico (BDN) ed a rilasciare il modello dell'avvenuta variazione al titolare **modello Allegato SSA-4 "Comunicazione avvenuta variazione dati aziendali"**;



Azienda Sanitaria Provinciale di Messina

Dipartimento di Prevenzione Veterinaria

Servizio Sanità animale

viale Giostra, ex P.O. Mandalari - Pad. 25 – 98121 Messina

tel.090/365-3988 fax -3955 e.mail veterinario.dipartimento@asp.messina.it

- b) nel caso di cessata attività, verificato che *l'allevamento in oggetto non risulti possedere animali ovvero che siano stati tutti macellati/abbattuti/morti o trasferiti ad altra azienda* **provvede** alla chiusura del Codice Aziendale in BDN entro cinque giorni lavorativi ed alla successiva comunicazione del provvedimento adottato all'interessato, al Sindaco del Comune dove ha sede l'attività, al Servizio di Igiene degli Allevamenti e Produzioni Zootecniche ed al Servizio di Igiene degli Alimenti Origine Animale utilizzando il **modello Allegato SSA 2 "Comunicazione chiusura codice aziendale"**.

*Il Codice Aziendale relativo ad aziende non più attive potrà essere riassegnato ad una nuova azienda non prima che siano trascorsi **3 anni** dall'avvenuta cancellazione dall'anagrafe.*

- c) nel caso di modifiche strutturali, d'impianto e di attrezzature, di orientamento produttivo, ecc..., previo esame della dichiarazione resa con la notifica del **modello Allegato 1**, della documentazione a corredo e del sopralluogo effettuato (in collaborazione con un dirigente veterinario del servizio igiene degli allevamenti) **provvede** in caso positivo a vistare la nuova planimetria e relazione tecnica. Al momento della consegna all'interessato della nuova planimetria e relazione tecnica si provvederà al ritiro della vecchia planimetria e relazione tecnica, che verrà conservata nel fascicolo dell'azienda.
- d) nei casi di trasferimento della sede dell'attività nel territorio dello stesso comune o di altro comune, previo esame della:
- dichiarazione resa nel **modello Allegato 1** e documentazione a corredo, provvede alla chiusura del codice aziendale e sua cancellazione dalla BDN come previsto alla lettera b.
 - nuova pratica presentata utilizzando l'**Allegato 1**, effettua le attività indicate nel precedente punto 6.1.

7 Compiti dei Comuni

Il Comune, attraverso il SUAP od altro ufficio individuato, dovrà provvedere, a norma di legge, alle verifiche in materia urbanistica (agibilità e destinazione d'uso, etc.), di scarichi fognari sia civili che produttivi, di sicurezza nei luoghi di lavoro, nonché ad ogni altro controllo tecnico e amministrativo, previsto dalla normativa vigente e dai regolamenti comunali.

Resta inoltre a carico del SUAP o, in sua assenza, di altro specifico ufficio comunale, la verifica del possesso di ogni altro requisito dichiarato dalla ditta in materia ambientale, antincendio, emissione in atmosfera, ecc., tramite il coinvolgimento degli Enti preposti secondo le rispettive competenze (Provincia, ARPA, Vigili del Fuoco, Prefettura, ecc.).

Il responsabile del procedimento del SUAP o ufficio Comunale, in caso di dichiarazione mendace, omissione o di altre irregolarità, adotta i provvedimenti, ai sensi del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, e comunica al competente Servizio dell'ASP le proprie determinazioni sulla eventuale sospensione o revoca della registrazione.



Azienda Sanitaria Provinciale di Messina

Dipartimento di Prevenzione Veterinaria

Servizio Sanità animale

viale Giostra, ex P.O. Mandalari - Pad. 25 – 98121 Messina

tel.090/365-3988 fax -3955 e.mail veterinario.dipartimento@asp.messina.it

8. PROCEDURA AUTORIZZAZIONE CODICI PASCOLO E TRANSUMANZA

Tutti gli allevamenti che annualmente si spostano, registrati in BDN come transumanti, possono richiedere il codice pascolo.

COMPITI DELL'ASL COMPETENTE SUL TERRITORIO OVE INSISTE IL PASCOLO.

RICHIESTA E ASSEGNAZIONE DEL CODICE PASCOLO

Il codice pascolo, qualora non già assegnato, si acquisisce presentando **istanza**, almeno 60 giorni prima della data prevista per l'arrivo degli animali, al SUAP e al Servizio Veterinario dell'ASP di competenza territoriale ove insiste il pascolo. La richiesta va presentata per qualsiasi tipo di pascolo.

La presentazione dell'istanza è a cura del proprietario del terreno o in alternativa dall'avente titolo di disponibilità (affitto, vendita di erba, comodato o altre modalità consentite dalla legge). L'istanza deve essere corredata da **visura ed estratto del foglio di mappa catastale del terreno**.

Le procedure di registrazione e rilascio del codice pascolo sono di competenza del Servizio Veterinario territorialmente competente tramite l'acquisizione delle coordinate geografiche. Il Servizio Veterinario utilizzando l'apposita funzione informatica prevista nel menù ANAGRAFICHE > PASCOLI > INSERIMENTO dovrà immettere obbligatoriamente in BDN tutte le informazioni previste dal sistema.

Il Servizio Veterinario dovrà assegnare un codice identificativo per ogni unità epidemiologica, così come risulta delimitata dalle caratteristiche geografiche del territorio (presenza di confini naturali o artificiali quali strade, umi ovvero recinzioni, ecc.), in maniera tale da garantire un'adeguata separazione degli animali presenti al pascolo con quelli eventualmente presenti nei territori attigui e da assegnare alla stessa unità epidemiologica animali provenienti da aziende diverse, ma temporaneamente conviventi sullo stesso pascolo. Nel Pascolo così identificato devono pascolare animali con identica qualifica sanitaria.

Documenti da allegare:

- Richiesta di registrazione pascolo come da **allegato 4**
- Assunzione di responsabilità del richiedente codice di pascolo come da **allegato 5**
- Visura ed estratto del foglio di mappa catastale del terreno
- Titolo di proprietà e/o affitto
- Autodichiarazione di comunicazione antimafia ai sensi D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 come da **allegato 3**

COMPITI DEL DETENTORE CHE INTENDE SPOSTARE GLI ANIMALI PER MOTIVI DI PASCOLO.

REGISTRAZIONE IN BDN DELLA RICHIESTA DA PARTE DEL DETENTORE

Il detentore almeno 30 giorni prima della partenza degli animali, utilizzando l'apposita funzione informatica prevista nel menù MOVIMENTAZIONI > TRANSUMANZA > RICHIESTA registra nella BDN l'intenzione di sottoporre a transumanza gli animali di cui indicherà i codici identificativi unitamente all'indicazione del codice del pascolo di destino. La BDN notifica l'avvenuta registrazione automaticamente al Servizio Veterinario dell'Azienda Sanitaria Locale competente sull'allevamento ed al Servizio Veterinario (o Servizi Veterinari) competente sul pascolo di destinazione. Tale richiesta va effettuata anche nel caso del rientro dalla sede della transumanza all'allevamento originario.

A tale richiesta va allegata anche la **Dichiarazione di assunzione di responsabilità degli animali al pascolo** (di cui all'art. 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445)



Azienda Sanitaria Provinciale di Messina

Dipartimento di Prevenzione Veterinaria

Servizio Sanità animale

viale Giostra, ex P.O. Mandalari - Pad. 25 – 98121 Messina

tel.090/365-3988 fax -3955 e.mail veterinario.dipartimento@asp.messina.it

COMPITI DEL SERVIZIO VETERINARIO COMPETENTE SULL'ALLEVAMENTO

VERIFICA STATO SANITARIO E CONCESSIONE NULLA OSTA AL TRASFERIMENTO

Il servizio veterinario competente sull'allevamento verifica la presenza e la correttezza in BDN dei dati registrati da parte del detentore, lo stato sanitario dell'allevamento, effettua le prove premovimentazione e concede, se del caso, il nulla osta al trasferimento degli animali utilizzando l'apposita funzione informatica prevista nel menù MOVIMENTAZIONI > TRANSUMANZA > AUTORIZZAZIONE TRASFERIMENTO > CONFERMA RICHIESTA.

COMPITI DEL SERVIZIO VETERINARIO COMPETENTE SUI TERRITORI DI DESTINAZIONE

VERIFICA DISPONIBILITÀ PASCOLO E CONCESSIONE NULLA OSTA AL RICEVIMENTO

Il servizio veterinario competente sui territori di destinazione una volta verificata l'effettiva disponibilità di pascolo relativamente al numero ed alla specie animale, concede, se del caso, il nulla osta al ricevimento degli animali utilizzando l'apposita funzione informatica prevista nel menù MOVIMENTAZIONI > TRANSUMANZA > AUTORIZZAZIONE RICEVIMENTO > CONFERMA RICHIESTA. Il nulla osta può essere concesso anche in caso di trasferimento di animali provenienti da più allevamenti presso un unico pascolo. In tale caso i dati pertinenti gli allevamenti andranno inseriti in BDN sotto lo stesso codice pascolo e gli animali trasferiti dovranno avere la stessa qualifica sanitaria.

Inoltre verifica l'identità degli animali presenti nei pascoli di propria competenza entro 5 giorni lavorativi dall'arrivo e ne conferma in BDN la movimentazione sul pascolo. Allo scopo di monitorare adeguatamente la movimentazione degli animali verso i pascoli di propria competenza, il servizio veterinario competente sui territori di destinazione aggiorna periodicamente (almeno una volta all'anno) l'elenco dei pascoli, verificando l'esattezza dei codici identificativi e le altre informazioni pertinenti.

9 Allegati

- Allegato 1 – Attività di Allevamento, Stalle di Sosta, Trasporto animali vivi in conto proprio
- Allegato 2 – Dichiarazione di conformità dell'impianto alle norme vigenti in materia di emissioni in atmosfera
- Allegato 3 – Comunicazione antimafia, Autocertificazione nei casi di cui all'art. 89 del D.L.vo 159/2011
- Allegato 4 – Richiesta di registrazione pascolo
- Allegato 5 – Assunzione di responsabilità del richiedente codice di pascolo, dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000



Azienda Sanitaria Provinciale di Messina

Dipartimento di Prevenzione Veterinaria

Servizio Sanità animale

viale Giostra, ex P.O. Mandalari - Pad. 25 – 98121 Messina

tel.090/365-3988 fax -3955 e.mail veterinario.dipartimento@asp.messina.it

Mod. All. SSA 0

Al Dott. _____

SEDE

OGGETTO: Nomina responsabile del procedimento

Si assegna al dott. _____ la pratica presentata da
_____ nato a _____ il _____ residente a
_____ in via _____ n. _____ Cap _____ codice
fiscale _____ p. iva _____

- per l'attivazione di Codice Aziendale per la detenzione/allevamento di animali
- variazione al codice aziendale _____
- cessata attività del codice aziendale _____
- trasferimento codice aziendale per la detenzione / allevamento di animali codice aziendale _____
- assegnazione codice pascolo

Prot.n. _____ del ___/___/___

IL RESPONSABILE DI SANITA' ANIMALE

Data ___/___/___

VISTO PER PRESA VISIONE
IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO



Azienda Sanitaria Provinciale di Messina

Dipartimento di Prevenzione Veterinaria

Servizio Sanità animale

viale Giostra, ex P.O. Mandalari - Pad. 25 – 98121 Messina

tel.090/365-3988 fax -3955 e.mail veterinario.dipartimento@asp.messina.it

Mod. All. SSA 1

COMUNE DI _____

E p.c.

Al Sig. SINDACO

del Comune di _____

Al Dirigente di Igiene Allevamenti PZ

Al Responsabile distrettuale Igiene Alimenti O.A.

SEDE

OGGETTO: COMUNICAZIONE DI ATTRIBUZIONE CODICE AZIENDALE PER DETENZIONE DI ANIMALI

Presentata da _____ nato a _____ il _____ residente a _____ in via _____ n. _____ Cap _____ codice fiscale _____ p. iva _____ per l'attività di _____

In qualità di :

A) Titolare dell'impresa individuale

Denominata _____ con sede nel comune di _____ prov. _____ via _____ Codice fiscale/Partita Iva _____ Iscrizione C.C.I.A.A. n. _____ registro _____ del _____

B) Legale rappresentante della società denominata _____ con sede nel comune di _____ prov. _____ via _____ Codice fiscale/Partita Iva _____ Iscrizione C.C.I.A.A. n. _____ registro _____ del _____

SI COMUNICA IL NUMERO DI CODICE AZIENDALE ATTRIBUITO

Sigla Stato Codice ISTAT Comune Sigla Prov. Progressivo numerico

IT

ME

Prot.n. _____ del ____/____/____
In uscita

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO



Azienda Sanitaria Provinciale di Messina

Dipartimento di Prevenzione Veterinaria

Servizio Sanità animale

viale Giostra, ex P.O. Mandalari - Pad. 25 – 98121 Messina

tel.090/365-3988 fax -3955 e.mail veterinario.dipartimento@asp.messina.it

Mod. All. SSA 2

Prot. n. _____ del _____

ALLA DITTA _____

VIA _____ N. _____

COMUNE DI _____

E p.c.

Al Sig. SINDACO

del Comune di _____

Al Dirigente SIAPZ

Al Dirigente SIAOA

SEDE

OGGETTO: COMUNICAZIONE CHIUSURA CODICE AZIENDALE .

Visti gli atti d'ufficio e in seguito a comunicazione cessata attività dell'azienda denominata _____ sita in contrada _____ territorio del Comune di _____ registrata con codice aziendale _____ in data _____ presso il Servizio Veterinario del Distretto Sanitario di _____ con la presente ,

SI COMUNICA

Che il codice aziendale _____ attribuito è stato chiuso :

- per cessata attività presentata in data _____;
- d'ufficio e cancellato dalla BDN per la mancata introduzione degli animali, in data _____.

Prot. n. _____ del ____/____/____
In uscita

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO



Azienda Sanitaria Provinciale di Messina

Dipartimento di Prevenzione Veterinaria

Servizio Sanità animale

viale Giostra, ex P.O. Mandalari - Pad. 25 – 98121 Messina

tel.090/365-3988 fax -3955 e.mail veterinario.dipartimento@asp.messina.it

Mod. All. SSA 3

VERBALE DI SOPRALLUOGO PER LA VERIFICA DELLA REGISTRAZIONE DELLE AZIENDE ZOOTECNICHE

L'anno _____ il giorno _____ del mese di _____ i sottoscritti dott.ri _____ si sono recati presso l'azienda sita nel Comune di _____ località _____ Della Ditta _____ con Sede Legale in _____ Via _____ n. _____ di cui è Rappresentante Legale/Titolare il/la Signor/ra. _____ nato/a a _____ il _____ e residente in _____ Via _____ n. _____, in presenza del Sig. _____ hanno proceduto a sopralluogo per verificare il possesso dei requisiti dichiarati al fine della Registrazione ai sensi del D.A. 14/06/2011 :
Si è accertato quanto segue:

Planimetria :	<input type="checkbox"/> Conforme allo stato dei luoghi ↑	<input type="checkbox"/> Non Conforme allo stato dei luoghi ↑
Relazione tecnica :	<input type="checkbox"/> Conforme allo stato dei luoghi ↑	<input type="checkbox"/> Non Conforme allo stato dei luoghi ↑
Benessere animale :	<input type="checkbox"/> Rispetto requisiti minimi ↑	<input type="checkbox"/> Non Rispetto requisiti minimi
Requisiti produzione AO:	<input type="checkbox"/> Rispetto requisiti minimi ↑	<input type="checkbox"/> Non Rispetto requisiti minimi ↑
Requisiti produzione Latte:	<input type="checkbox"/> Rispetto requisiti minimi ↑	<input type="checkbox"/> Non Rispetto requisiti minimi ↑

GIUDIZIO COMPLESSIVO: _____

Eventuali prescrizioni

Da verificare la loro risoluzione entro _____ previo ulteriore sopralluogo.

La ditta _____

Il Dirigente Veterinario _____

Il Dirigente Veterinario _____



Azienda Sanitaria Provinciale di Messina

Dipartimento di Prevenzione Veterinaria

Servizio Sanità animale

viale Giostra, ex P.O. Mandalari - Pad. 25 – 98121 Messina

tel.090/365-3988 fax -3955 e.mail veterinario.dipartimento@asp.messina.it

Mod. All. SSA 4

Prot. n. _____ del _____

ALLA DITTA _____

VIA _____ N. _____

COMUNE DI _____

E p.c.

Al Sig. SINDACO

del Comune di _____

Al Dirigente di Igiene Allevamenti PZ

Al Responsabile distrettuale Igiene Alimenti O.A.

SEDE

OGGETTO: COMUNICAZIONE AVVENUTA VARIAZIONE DATI AZIENDALI.

Visti gli atti d'ufficio e/o in seguito a sopralluogo nell'azienda denominata _____ sita in contrada _____ territorio del Comune di _____ registrata con codice aziendale _____ in data _____ presso il Servizio Veterinario del Distretto Sanitario di _____ con la presente ,

SI COMUNICA

Che la variazione _____
presentata in data _____ è stata registrata.

Prot. n. _____ del ____/____/____
In uscita

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
